

Prima picchia il cliente di un negozio, poi la guardia giurata e la polizia: 27enne denunciato e ricoverato al Galliera

di **Redazione**

05 Maggio 2014 - 13:15



Genova. Ha iniziato a dare in escandescenze nel negozio “Scarpe&Scarpe”, all’interno del centro commerciale Fiumara. Giunti sul posto, i poliziotti hanno trovato un carabiniere libero dal servizio e una guardia giurata che cercavano di trattenere un uomo che si dimenava ed inveiva contro tutti i presenti con frasi minacciose.

Nel momento in cui i poliziotti hanno tentato di accompagnarlo fuori dal centro commerciale, lo stesso ha cominciato a minacciarli e ad insultarli con epiteti volgari sferrando a uno di essi un calcio al viso che gli ha procurato una lesione successivamente refertata con 6 giorni di prognosi.

Anche durante il trasporto in Questura con l’auto di servizio l’uomo ha mantenuto un comportamento violento colpendo con forza la portiera posteriore fino a danneggiarla. Gli agenti a quel punto sono stati costretti ad interrompere la marcia e ad assicurarlo al mezzo con le cinture di sicurezza, ma l’esagitato ha colpito al viso con una testata e al polso, causando lesioni giudicate guaribili in 7 giorni.

Una volta negli uffici il fermato ha continuato ad agitarsi, tanto da rendere necessario l’intervento di personale medico, che ne ha disposto il trasporto al pronto soccorso dell’ospedale Galliera e successivamente il ricovero in psichiatria. Nel frattempo gli agenti hanno potuto ricostruire quanto avvenuto prima del loro intervento, appurando che l’uomo aveva aggredito un cliente del negozio, che a sua volta si era rivolto alla guardia giurata

che aveva tentato inutilmente di allontanarlo.

A quel punto era intervenuto il carabiniere che, dopo essersi qualificato, aveva chiesto il documento alla persona, che aveva rifiutato di fornire le proprie generalità ed era andato in escandescenza, minacciando i due e colpendo la guardia giurata con una gomitata. Il romeno di 27 anni è stato denunciato per i reati di rifiuto d'indicazione dell'identità personale, violenza, minacce, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e lesioni e minacce gravi nei confronti della guardia giurata.